

CONCORSO DI IDEE per la RIQUALIFICAZIONE e VALORIZZAZIONE del WATERFRONT di GABICCE MARE denominato “TRAME URBANE DELLA CITTÀ DEL MARE”.

Ente Banditore

Comune di GABICCE MARE
(provincia PESARO e URBINO)
www.comune.gabicce-mare.ps.it

Segreteria del Concorso

COMUNE di GABICCE MARE - VI Settore - Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio
Via C. Battisti n. 66 – 61011 Gabicce Mare (PU)
Orari e giorni di apertura: lunedì – mercoledì - venerdì dalle ore 10,30 alle ore 13,00
Segreteria operativa: Giovanna Galavotti - Elisa Magi
telefono: 0541/820625
e-mail: urbanistica2@comune.gabicce-mare.ps.it

Le informazioni sul concorso si possono trovare sul sito:

www.comune.gabicce-mare.ps.it

Indice

Art. 1	Oggetto del concorso
Art. 2	Tema generale del concorso
	2.1 - Quadro generale
	2.2 - Cenni storici e urbanistici
	2.3 - Attività recenti
	2.4 - Criticità esistenti
	2.5 - Obiettivi specifici del concorso
Art. 3	Responsabile del procedimento
Art. 4	Condizioni di partecipazione al concorso
Art. 5	Cause di esclusione – Incompatibilità dei partecipanti
Art. 6	Documentazione disponibile e presa visione dei luoghi
Art. 7	Procedure concorsuali
	7.1 – Fase di preselezione
	7.2 – Fase intermedia di scambio e di consultazione con il territorio
	7.3 – 2° fase progettuale del concorso di idee
Art. 8	Commissione giudicatrice
Art. 9	Svolgimento del concorso - Fase di preselezione
	9.1 – Modalità di partecipazione
	9.2 – Modalità e termine di consegna degli elaborati
	9.3 – Quesiti
	9.4 – Ammissione al concorso e modalità di valutazione
	9.5 – Criteri e valutazione della Commissione giudicatrice
Art. 10	Esito del concorso della fase di preselezione
	10.1 - Fase intermedia di scambio e di consultazione con il territorio
Art. 11	Svolgimento 2° fase progettuale del concorso di idee
	11.1 – Modalità di partecipazione
	11.2 – Quesiti
	11.3 – Elaborati richiesti
	11.4 – Modalità e termini di consegna degli elaborati
	11.5 – Modalità di valutazione
	11.6 – Criteri di valutazione della Commissione giudicatrice
Art. 12	Esito del concorso e premi della 2° fase progettuale del concorso di idee
Art. 13	Proprietà degli elaborati, diritto d'autore e di pubblicazione
Art. 14	Trattamento dei dati personali
Art. 15	Calendario
Art. 16	Mostra dei progetti
Art. 17	Accettazione delle clausole del Bando
Art. 18	Regolarità del Bando
Art. 19	Lingua ufficiale del concorso

BANDO DI CONCORSO

Concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione del WATERFRONT DI GABICCE MARE (Pesaro e Urbino _ Italia) denominato “TRAME URBANE DELLA CITTÀ DEL MARE”.

Il concorso di idee di importo inferiore alla soglia comunitaria viene espletato nel rispetto dei principi del trattato di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e proporzionalità di cui al D.Lgs. 12/04/2006 n.163 (Codice dei contratti pubblici) e del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 (Regolamento d'esecuzione).

Art. 1 OGGETTO DEL CONCORSO

L'oggetto del concorso di idee riguarda l'ambito edilizio-urbano e paesaggistico-ambientale costituito dalla parte della città che si affaccia sul mare Adriatico, “*il waterfront di Gabicce Mare*”.

Le trame urbane coinvolgono oltre alla spiaggia, anche gli assi paralleli della viabilità, *con inizio* dal lungomare Cristoforo Colombo e via Veneto/via Battisti *per proseguire* lungo la passeggiata del lungomare alto e la soprastante viale Mare, nonché il tessuto costruito e non, situato al loro interno, di particolare valore turistico-commerciale il primo, paesistico-ambientale il secondo.

Le aree oggetto del concorso di idee sono quelle delimitate ed evidenziate in rosso nell'elaborato “Individuazione dell'area di intervento”.

L'ambito urbano e paesaggistico è illustrato e descritto negli elaborati messi a disposizione dei concorrenti.

Art.2 TEMA GENERALE DEL CONCORSO

L'ambito interessato dal concorso dovrà rappresentare il luogo urbano e il tessuto edilizio in cui innescare processi di rivitalizzazione economica, sociale, culturale e ambientale, attraverso la valorizzazione e riqualificazione del sistema delle connessioni viarie in generale e del relativo tessuto urbano esistente.

L'obiettivo finale del concorso di idee è di acquisire una proposta ideativa, che definisca il “*master-plan della città del mare*”, la sistemazione futura del contesto e delle diverse aree che lo compongono, con lo scopo di consentire all'Ente Banditore le successive progettazioni urbane di dettaglio e/o gli specifici appalti concorso.

L'ottica delle proposte ideative è finalizzata ad ottenere un'area fortemente attrattiva e di alto significato urbano, che costituisca la parte finale “*esclusiva*” (per l'alto valore paesaggistico e ambientale del contesto) della promenade di Gabicce Mare, che a partire dal piazzale del turismo, “*PORTA DELLA CITTÀ*” e barriera del traffico veicolare nel periodo estivo, si snoda in un articolato percorso, dove l'acqua rappresenta la costante naturale, a partire dal lungo-darsena, proseguendo sul lungo-porto e concludendo sul lungo-mare, con una continuazione naturalistica ideale adiacente la falesia del monte San Bartolo, per arrivare fino alla baia di Vallugola.

2.1 Quadro generale

Gabicce Mare rappresenta un unicum eccezionale ed esclusivo del litorale costiero marchigiano romagnolo, poiché si caratterizza come primo promontorio (dopo Trieste) a picco sul mare .

“*La Capri dell'Adriatico*” è così che è stata definita intorno agli anni '60 e '70, quando è stata la meta preferita dalla mondanità.

Dal 1987, anno della prima assegnazione, Gabicce Mare ha ottenuto ripetutamente, per ben ventuno volte, il prestigioso riconoscimento della Bandiera BLU (246 spiagge italiane delle quali 18 nella Regione Marche), grazie alle caratteristiche naturali del proprio territorio e al lavoro svolto per la salvaguardia dell'ambiente e per la qualità dei servizi. Ha inoltre ottenuto quale primo comune della regione Marche, la certificazione ISO 2001 per la gestione del territorio e il coordinamento di gestione della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, pulizia arenile, manutenzione del verde e del servizio idrico integrato.

La popolazione di Gabicce Mare è di circa 6000 abitanti; rispetto alla sua limitata estensione territoriale di 4,8 kmq, ha una densità di 1,2 ab/kmq, il doppio di Pesaro e il rapporto più alto del tratto nord della costa marchigiana (solo Falconara si avvicina con 1,1 ab/kmq).

Se togliamo i 3,5 kmq (350 ettari), pari al 72% dell'intera superficie comunale, che rientrano nel Parco Naturale del Monte San Bartolo (16 kmq di estensione complessiva), dove vivono poche persone, la densità dei residenti nella parte residua si avvicina ai 4000 ab/kmq, superando molto quella della vicina Cattolica pari a 2730 ab/kmq, da cui la divide solo il fiume Tavollo.

Sotto l'aspetto turistico, fonte economica primaria della città, la posizione di Gabicce Mare tra le località balneari della costa marchigiana nel 2008, con le sue 700 mila presenze (pari a 95.000 arrivi circa, per 7000 posti letto) è 6°, superata solo da San Benedetto del Tronto, Senigallia, Pesaro, Porto Recanati e Fano, oltretutto in un arco temporale piuttosto limitato di apertura delle attività, da maggio a settembre. Infine il tessuto turistico economico della città balneare: complessivamente le strutture ricettive alberghiere (residence compresi) sono oltre a 100, l'80% concentrate nell'ambito urbano oggetto del presente bando, all'interno del quale trovano sede anche numerose attività di servizio e di ristorazione (circa 100-120) condensate tra via Veneto e via Battisti.

La quasi totalità degli alberghi/residenze e delle attività commerciali/pubblici esercizi ha un'apertura a carattere stagionale primaverile ed estiva, di circa sei mesi.

2.2 Cenni storici e urbanistici

La storia dello sviluppo urbano di Gabicce Mare è descritta nella "Relazione storica" allegata al bando. L'area è disciplinata da diversi strumenti urbanistici che pur non determinando particolari limiti operativi per il presente concorso d'idee, ne indicano la frammentarietà e la complessità del contesto operativo. Questo sistema di regole e di pianificazione viene di seguito elencato, al fine di avere un quadro tecnico conoscitivo generale:

- P.R.G. – zona B2 di completamento residenziale-alberghiero _ art. 45 N.T.A.
- Piano particolareggiato della zona balneare "Ambito 1"
- Piano particolareggiato della zona balneare "Sottozone 1b e 1c"
- Piano particolareggiato delle strutture ricettive alberghiere

L'area, in prossimità degli ambiti della zona balneare sottozone "1b" e "1c", ricade in ambito vincolato paesaggisticamente ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42/'04 - codice Urbani e confina (urbanisticamente) nella parte terminale verso Pesaro, con il Piano del Parco Naturale del Monte San Bartolo.

2.3 Attività recenti

In questi anni il comune di Gabicce Mare si è fatto promotore di diverse iniziative in tema di turismo, in particolare sulla *città del mare*, sollecitando anche discussioni, approfondimenti e dibattiti con la popolazione.

I principali appuntamenti sono stati:

- ➔ Convegno 2010: Trame urbane. La città del mare. Idee di progetto per Gabicce Mare.
- ➔ Forum 2010: Gabicce Mare: dalla sostenibilità il futuro. Per un territorio attraente e competitivo. *Il Rapporto fa una prima analisi sullo stato del territorio, segnala i punti critici e quelli di forza, nell'intento di trovare il cammino per un rilancio dello sviluppo, principalmente del turismo e delle attività connesse.*

- ➔ Convegno 2013: Trame urbane. La città del mare. Atto secondo.

Verso nuovi modelli di turismo costiero: incontro pubblico per pensare nuovi scenari e possibili strategie di sviluppo.

- ➔ Presentazione del progetto Riviera Reattiva (sealinelab – dipartimento di architettura – Università degli Studi di Ferrara).

Gli interventi edilizi e di carattere amministrativo progettati/realizzati, di particolare significato urbano con il contesto oggetto del presente bando, per la loro importante relazione fisica e funzionale, sono stati:

- ➔ 2005/2011 – progetto di riqualificazione viaria e dell'arredo urbano del lungo-porto (realizzato);
- ➔ 2010/2012 – progetto di attraversamento ciclo-pedonale (mediante sottopasso) per il collegamento tra la passeggiata lungo-darsena e la passeggiata lungo-porto (realizzato);
- ➔ 2008/2013 – progetto riguardante il salpamento e il riallineamento delle scogliere emerse con la Regione Marche, l'Università degli Studi di Ancona e l'Università degli Studi di Bari (aggiudicazione);

➔ 2011/2012 – l'Amministrazione Comunale rientra in possesso del bene demaniale denominato MISSISSIPPI.

2.4 Criticità esistenti

Il waterfront urbano appare oggi come la sommatoria di diverse situazioni del tessuto edilizio affiancate a formare a tratti una parte di città disomogenea e incoerente rispetto al valore ambientale e paesaggistico del contesto.

La particolare localizzazione dell'area oggetto del concorso di idee in un contesto ad altissima densità edilizia e in un ambito particolarmente sensibile sul piano delle funzioni urbane, determina un livello molto elevato di "criticità" nell'attuale qualità, utilizzo e valore urbano degli spazi e delle strutture presenti.

Alcune di queste rappresentano tema di discussione, confronto e approfondimento dibattuto da anni ma ancora irrisolto e non definito; in particolare:

- il lungomare Cristoforo Colombo nella attuale conformazione della sezione stradale si caratterizza più come una strada a carattere secondario piuttosto che come "promenade" adiacente la spiaggia, aspetto ancora più evidente nei periodi stagionali non caratterizzati dalle vacanze balneari estive (*"il mare d'inverno"*);
- sul lungomare Cristoforo Colombo da un lato si affacciano spesso i retri di servizio delle strutture ricettive alberghiere e dall'altro si addossano le strutture chiuse degli stabilimenti balneari, a contatto del marciapiede e dislocate in maniera particolarmente caotica, disomogenea e con scarsa qualità urbana;
- l'insufficiente sezione stradale del lungomare Cristoforo Colombo, risulta visivamente ancora più limitata e ridotta sia per l'articolata tipologia della stessa (muretto/fioriera, marciapiede, fioriera, carreggiata), sia per il ristretto cannocchiale visivo che si genera sul percorso, dovuto alla presenza ravvicinata ed ingombrante delle strutture private (muretti, recinzioni, fronti degli alberghi, cabine balneari, giochi di intrattenimento, insegne, ecc.) tutte "attaccate" al fronte strada;
- la mancanza di connessioni fisiche, funzionali e visive del lungomare con le viabilità parallele, in particolare con le vie commerciali di Via Veneto e via Battisti attraverso percorsi di raccordo e soluzioni di arredo urbano unitario;
- il nodo irrisolto tra la scalinata monumentale di Piazza Giardini Unità d'Italia e l'inizio dei due lungomari, quello "basso" Cristoforo Colombo e quello "alto" soprastante gli stabilimenti balneari, addossato alla scarpata verde che costeggia Viale Mare, in particolare per la mancanza di una soluzione di continuità unitaria della passeggiata a mare adiacente la spiaggia;
- la mancanza di opportuni sistemi meccanici per la discesa a mare tesi a favorire il superamento del dislivello esistente tra la posizione degli alberghi e la spiaggia, in funzione anche dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- l'attuale conformazione ed utilizzo del percorso del lungomare alto, inadeguato come percorso di servizio e di soccorso, poco attraente per il turista, insufficientemente valorizzato dalle strutture presenti e infine, con un'immagine dal mare, particolarmente impattante;
- la scarsa e/o poco significativa relazione tra il lungomare alto e la soprastante viale Mare;
- l'isolamento di viale Mare dal contesto urbano dell'area e la mancata valorizzazione della serie naturale di "belvedere" sul mare, presenti lungo il suo percorso;
- la presenza di diverse situazioni/strutture estranee o comunque non compatibili con il contesto, in particolare correlate alla organizzazione privata degli spazi e dei parcheggi privati;
- l'insufficiente e inadeguato utilizzo del Mississippi rispetto alle potenzialità derivanti dalla unicità di localizzazione della struttura;
- l'assenza di una cerniera urbana e di un luogo per la organizzazione di eventi socio culturali e spettacoli;
- l'assenza di adeguata dotazione di arredo urbano consona ai luoghi;
- le numerose richieste da parte dei concessionari di spiaggia di trasformazioni, anche radicali, degli stabilimenti balneari in linea con i nuovi modelli della offerta turistica di spiaggia, che non trovano corrispondenza con le attuali normative di settore.

2.5 Obiettivi specifici del concorso

Obiettivo del concorso di idee in primo luogo è l'elaborazione di proposte ideative a carattere progettuale relative a studi di riqualificazione e valorizzazione paesaggistico-ambientale ed architettonica del waterfront urbano di Gabicce Mare, che costituiscano uno studio di riferimento, un "MASTER-PLAN" necessario a coordinare ed indirizzare i successivi interventi, tenendo conto in primo luogo della natura paesaggistica e del ruolo urbanistico che questa area strategica riveste per l'immagine e l'economia della città.

Operando uno sforzo di sintesi, gli obiettivi generali che l'Amministrazione Comunale intende perseguire attraverso il presente concorso d'idee afferiscono essenzialmente ai seguenti temi progettuali, dando risposta alle criticità evidenziate:

- la costruzione di un "unicum urbano" che rappresenti il cuore di una città viva, di forte rappresentatività del suo valore paesistico ed ambientale, attraverso la valorizzazione, riqualificazione da un lato del sistema pubblico dei percorsi, dei servizi e delle attrezzature e dall'altro quello delle strutture private e degli stabilimenti balneari in concessione, che coerentemente con gli interventi pubblici, promuovano anch'essi processi di significativa riqualificazione;
- riqualificare l'immagine complessiva della passeggiata lungomare, sia nella attuale conformazione "fisica" del percorso, attraverso nuove relazioni tra gli spazi pubblici e gli spazi in concessione degli stabilimenti balneari e/o delle strutture alberghiere, sia nella valorizzazione degli aspetti esteriori del decoro urbano;
- migliorare la fruibilità pedonale del lungomare, dando la necessaria continuità alla stessa tra i due lungomari, basso e alto, favorendo la totale accessibilità degli spazi e dei percorsi ed in completa sicurezza alle categorie svantaggiate (anziani, diversamente abili e bambini);
- migliorare e qualificare l'accessibilità alle spiagge mediante la ridefinizione delle discese a mare esistenti e la localizzazione di nuove forme di collegamento anche di tipo meccanico;
- promuovere e favorire la preservazione, il consolidamento e la rivitalizzazione del tessuto economico-sociale locale non solo durante la stagione estiva, ma in un arco temporale più esteso, rilanciando il concetto del "mare d'inverno", di una città del mare vissuta e percepita nell'intero periodo dell'anno;
- valorizzare le strutture esistenti e le unicità presenti nel contesto, individuando forme di valorizzazione e attrazione turistica legata al mare, al paesaggio, alla sostenibilità ambientale, anche per quanto riguarda forme di mobilità e di trasporto sostenibile;
- garantire un livello adeguato dei servizi e di attrezzature pubbliche;
- individuare forme e modelli flessibili degli stabilimenti balneari, mediante arredi e attrezzature (micro-architetture) coerenti con l'ambiente e il contesto balneare e di spiaggia.

La progettazione dovrà essere impostata:

- su principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate;
- su soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Le azioni di progettazione dovranno produrre:

- l'incremento della domanda di fruizione del territorio da parte di soggetti esterni, delle opportunità di investimento sul territorio, dei posti di lavoro e di occasioni lavorative per i giovani;
- la preservazione delle attività commerciali esistenti ed integrazione con nuove di elevata qualità;
- un livello adeguato di servizi e di attrezzature di interesse pubblico e generale.

ART. 3 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento (RUP): Arch. Michele Bonini
telefono: 0541/820620

e-mail respurbanistica@comune.gabicce-mare.ps.it

ART. 4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso di idee è aperto agli architetti, pianificatori, paesaggisti e agli ingegneri civili, edili e ambientali regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali ai quali non sia inibito al momento della partecipazione al concorso (scadenza della consegna degli elaborati) l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art.5.

Ogni professionista/concorrente può partecipare in forma singola, associata, in società o in raggruppamento temporaneo anche se non ancora formalmente costituito.

Ogni singolo professionista/concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista.

Nel caso di forme di partecipazione collettiva (gruppo, società, raggruppamento temporaneo, ecc.) ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

Un gruppo concorrente avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente; a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente. I professionisti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente Banditore avrà rapporti ufficiali.

Ai sensi della legislazione vigente, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ciascun professionista/concorrente sia in forma singola che collettiva, potrà integrare le proprie competenze con quelle di professionisti, ricercatori, esperti di specifici settori, e potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori; ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare in più gruppi concorrenti e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista.

Di ciascun consulente e/o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 del presente bando. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

ART. 5 CAUSE DI ESCLUSIONE - INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti effettivi e/o supplenti della Commissione giudicatrice;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine;
- i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura del bando e alla definizione dei documenti ad esso allegati;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituti o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica del datore di lavoro che deve far parte della documentazione amministrativa;
- coloro che siano inibiti, per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione, ovvero che si trovino in ogni altro caso di esclusione previsto dalla legge.

ART. 6 DOCUMENTAZIONE

Per la partecipazione alla fase di preselezione, l'Ente Banditore mette a disposizione (in formato digitale dwg, pdf, jpg, doc per i sistemi operativi Windows) il materiale informativo e gli elaborati grafici di seguito elencati, scaricabili dal sito www.comune.gabicce-mare.ps.it nella sezione specifica dedicata al Bando:

- Bando di concorso
- Allegato A: Scheda di iscrizione
- Allegato B: Nomina capogruppo

- Allegato C: Dichiarazione autocertificata
- Allegato D: Autorizzazione per dipendenti di amministrazioni pubbliche
- Allegato E: Motto e codice identificativo alfanumerico
- Cartografia di base: CTR Regione Marche 1:10000 (dwg)
- Cartografia di base: PRG 1:2000 (dwg)
- Cartografia di base: PRG / ZONIZZAZIONE 1:4000 (dwg)
- Ortofotocarta territoriale (pdf)
- Individuazione dell'area d'intervento (pdf)
- Individuazione dei punti di ripresa fotografica (pdf)
- Descrizione dei punti di ripresa fotografica (pdf)
- Documentazione fotografica (jpg)
- Documentazione fotografica storica (jpg)
- Relazione storica (pdf)

Sono inoltre scaricabili dal sito:

- P.R.G. e N.T.A. del Comune di Gabicce Mare
- N.T.A. Piano particolareggiato della zona balneare "Ambito 1"
- N.T.A. Piano particolareggiato della zona balneare "Sottozone 1b e 1c"
- N.T.A. Piano particolareggiato delle strutture ricettive alberghiere

Al fine di permettere una migliore conoscenza del contesto urbano ed ambientale da parte di coloro che intendono partecipare al concorso di idee, l'Ente Banditore stabilisce n. 2 (due) sopralluoghi collettivi sull'area nei giorni di **lunedì 05/08/2013** e **lunedì 26/08/2013** con ritrovo alle ore 10,00 presso il parcheggio del piazzale del Turismo.

La presa visione dei luoghi è consigliata ma non è vincolante per la partecipazione al concorso.

ART. 7 PROCEDURE CONCORSUALI

Il concorso di idee si attua attraverso una procedura ristretta articolata in due fasi: la prima, di preselezione, si svolgerà attraverso la valutazione di proposte metodologiche e di curricula, che determinerà la selezione, senza formazione di graduatorie di merito né assegnazione di premi, di un numero di 5 (cinque) concorrenti.

I concorrenti selezionati, ammessi alla seconda fase progettuale dovranno predisporre e presentare una proposta ideativa, che definisca il "master-plan" del WATERFRONT di Gabicce Mare.

La prima fase del concorso sarà svolta in forma anonima, la seconda in forma palese.

7.1 Fase di preselezione

La preselezione è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.4 e fatte salve le cause di esclusione di cui all'art.5.

Nei termini previsti dal Bando, ogni progettista o gruppo di progettazione invierà la propria candidatura nelle forme e nei modi previsti dal successivo art. 9.

La Commissione giudicatrice selezionerà 5 (cinque) candidati nella fase di preselezione da ammettere alla 2° fase progettuale. La selezione avverrà sulla base sia di una proposta di idee (grafico-descrittiva), che illustri l'approccio metodologico al tema del concorso, sia del curriculum professionale del concorrente.

La Commissione giudicatrice sulla base delle proposte metodologiche prescelte si riserva la possibilità di elaborare un Documento di Indirizzo Progettuale (D.I.P. 2° fase) al fine di integrare gli indirizzi progettuali indicati nel Bando, da consegnare ai 5 (cinque) candidati selezionati per la 2° fase progettuale.

7.2 Fase intermedia di scambio e consultazione con il territorio

La fase intermedia propone la visione ai cittadini delle proposte metodologiche selezionate attraverso una mostra delle stesse. Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare

un questionario sulle proposte metodologiche selezionate e tali contributi saranno raccolti l'ultimo giorno di esposizione, in occasione di una tavola rotonda che porterà alla formulazione di un "Quaderno di lavoro".

Questo documento, al fine di implementare la qualità progettuale in ragione delle istanze civiche, sarà consegnato sia ai progettisti, i quali ne trarranno vantaggio per la 2° fase del progetto, sia alla Commissione giudicatrice.

7.3 Seconda fase progettuale del concorso di idee

I candidati selezionati saranno invitati a sviluppare il tema progettuale, "*masterplan del waterfront di Gabicce Mare*", secondo le indicazioni del bando, dell'eventuale Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P. 2° fase) redatto dalla Commissione giudicatrice e del "Quaderno di lavoro" nelle forme e nei modi previsti dal successivo art.11.

Art. 8 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Gabicce Mare in qualità di R.U.P., dopo il termine ultimo fissato per la presentazione delle soluzioni progettuali.

La Commissione Giudicatrice è costituita da 5 (cinque) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti.

I membri effettivi nominati dall'Ente banditore sono :

- un architetto docente universitario ;
- un delegato del Consiglio Nazionale Architetti, P.P.C. o rappresentante dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Pesaro e Urbino;
- un professionista esperto in materia paesaggistica ed ambientale;
- un professionista esperto in materia di progettazione urbana;
- un professionista esperto in materia di pianificazione e progettazione in ambito turistico-balneare.

I membri supplenti sono due professionisti, nominati dall'Ente banditore, con almeno dieci anni di iscrizione all'albo professionale, scelti tra una rosa di candidati fornita dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti di Pesaro e Urbino e/o Ingegneri di Pesaro e Urbino.

Non possono essere nominati membri della Commissione giudicatrice:

- coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore presso l'Ente banditore;
- coloro che, in qualità di membri di Commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice per incompatibilità:

- coloro che hanno coniuge, parenti fino al terzo grado compreso, tra i concorrenti;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti, anche con contratto a termine, dell'Ente banditore;
- coloro che si trovano in ogni altro caso di esclusione previsto dalla legge.

Qualora un membro effettivo comunichi di non potere partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del membro supplente, che diviene automaticamente membro effettivo.

L'esame e la valutazione degli elaborati da parte della Commissione giudicatrice sarà preceduta dalla istruttoria amministrativa, da parte del R.U.P. e della segreteria del concorso, atta a verificare le modalità di partecipazione indicate dal Bando ai fini dell'ammissione alla fase di preselezione.

Le sedute della Commissione giudicatrice non sono aperte al pubblico; di esse è tenuto un verbale redatto dalla segreteria del concorso e firmato dal R.U.P. custodito dall'Ente banditore.

Il segretario verbalizzante ed il R.U.P. non hanno diritto di voto.

La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante.

La Commissione giudicatrice opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- le sedute sono valide con la presenza di tutti i membri; in caso di impossibilità a presenziare di un giurato effettivo, egli verrà sostituito da quel momento in poi da un supplente;

- all'inizio della prima seduta, la Giuria nomina il Presidente, scelto tra tutti i componenti;
- assume le proprie decisioni a maggioranza semplice; i giudizi sono espressi sulla base dei criteri indicati nel bando;
- i verbali delle riunioni della Commissione giudicatrice debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter progettuale dei lavori fino ai giudizi finali.

La Commissione giudicatrice deve terminare i propri lavori entro i termini indicati nell'art.15 del Bando.

ART. 9 SVOLGIMENTO DEL CONCORSO - FASE DI PRESELEZIONE

La preselezione è finalizzata alla scelta dei progettisti e/o dei raggruppamenti che saranno invitati alla seconda fase progettuale del concorso di idee. L'Ente banditore si riserva di invitare i progettisti selezionati secondo le modalità, le procedure e le condizioni definite dal presente Bando.

9.1 Modalità di partecipazione

La partecipazione alla fase di preselezione in forma anonima è aperta a tutti.

La proposta metodologica dovrà illustrare l'approccio progettuale al tema generale del concorso (art.2 del Bando) e agli obiettivi specifici e/o più significativi indicati all'art.2.5 del Bando.

La documentazione di seguito elencata richiesta ai progettisti, a pena dell'esclusione, dovrà essere consegnata in un plico unico sigillato, che al suo interno dovrà contenere due involucri, opachi non trasparenti:

1^ involucro: documentazione amministrativa e curriculum:

- all.A: scheda di iscrizione
- all.B: nomina del capogruppo (se necessaria)
- all.C: dichiarazione autocertificata
- all.D: autorizzazione per dipendenti di amministrazioni pubbliche (se necessaria)
- all.E: dichiarazione resa dal singolo concorrente o dal capogruppo di scelta del "motto" e del codice identificativo composto da n.6 caratteri alfanumerici da apporre sulla proposta metodologica
- curriculum del progettista o del gruppo di progettazione di lunghezza non superiore alle 10 facciate in formato UNI A4 contenente titoli culturali ed attività progettuali, quest'ultime integrate da n. 2 schede formato A3 o n. 4 schede formato A4 di un massimo di n.2 progetti di contenuti analoghi a quelli del bando e/o ritenuti dal concorrente significativi ai fini della valutazione delle proprie capacità professionali

2^ involucro: proposta metodologica, senza alcun elemento identificativo del progettista/gruppo, pena l'esclusione dal concorso:

- n. 1 tavola formato UNI A1 avente per base il lato minore, redattea con tecnica grafica libera, su supporto rigido leggero "tipo forex"; nella parte sommitale delle tavole dovrà essere lasciato libero uno spazio orizzontale di altezza di 5 cm. da dedicare all'apposizione del motto identificativo e altre iscrizioni ritenute utili alla lettura/individuazione dell'elaborato.

La redazione grafica della proposta metodologica dovrà:

- essere mirata a una rapida ed essenziale comprensione e valutazione delle caratteristiche fondamentali della proposta;
 - esplicitare lo schema progettuale e metodologico di approccio ai temi concorsuali e gli elementi fondamentali e/o aspetti particolari dell'idea generale da sviluppare ed approfondire nella seconda fase concorsuale; la proposta potrà essere illustrata liberamente, anche con schizzi planimetrici, ideogrammi, fotomontaggi, rendering, foto di modelli, prospettive, ecc.;
- relazione di lunghezza non superiore alle 8.000 battute (max 3 cartelle), in formato UNI A4, che illustri l'approccio al tema del concorso e le ragioni della scelta progettuale;
 - n. 1 CD contenente i materiali di progetto quali la tavola UNI A1, in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels) e la relazione in formato PDF.

9.2 Modalità e termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati di cui all'art. 9.1, contenuti in un unico plico, opportunamente sigillato, dovranno pervenire al protocollo del Comune di Gabicce Mare (PU) **entro le ore 13.00 del giorno venerdì 27/09/2013**

all'indirizzo: Comune di Gabicce Mare Via C. Battisti n. 66, 61011 GABICCE MARE (PU), e recare la dicitura: 'Concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione del WATERFRONT DI GABICCE MARE (Pesaro e Urbino _ Italia) denominato "TRAME URBANE DELLA CITTÀ DEL MARE".'

Il termine per la consegna degli elaborati è perentoria pena l'esclusione. La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario. È ammessa la consegna a mano.

9.3 Quesiti

Le domande di chiarimento sul bando e sui suoi allegati dovranno essere inviate, da tutti coloro che intendono partecipare, entro i termini stabiliti al successivo art.15, tramite e-mail all'indirizzo: urbanistica2@comune.gabicce-mare.ps.it.

Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate sul sito internet www.comune.gabicce-mare.ps.it entro i termini stabiliti al successivo art.15.

9.4 Ammissione al concorso e modalità di valutazione

Preliminarmente alla fase di valutazione da parte della Commissione giudicatrice il R.U.P. assistito dalla Segreteria del concorso analizza per ogni partecipante il rispetto dei requisiti e delle modalità di presentazione stabiliti ai precedenti commi 9.1 e 9.2 del Bando ai fini della loro ammissione.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà separatamente alla valutazione prima di tutte le proposte metodologiche e successivamente dei relativi curricula, secondo i criteri indicati al successivo punto 9.5, che darà origine alla selezione di un numero di 5 (cinque) candidati ammessi alla 2° fase di concorso.

A conclusione della preselezione la Commissione giudicatrice redige il verbale con l'elenco degli ammessi alla fase successiva di concorso.

9.5 Criteri di valutazione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nella fase di preselezione, adotterà i seguenti criteri per attribuire un punteggio massimo di 100 punti così distribuiti:

Qualità della proposta metodologica ed approccio ai temi del concorso : max 80 punti

- qualità ambientale (inserimento nel contesto urbano e paesaggistico): max 30 punti
- qualità funzionale (fruibilità ed accessibilità delle soluzioni): max 20 punti
- qualità percettiva (scelte architettoniche): max. 20 punti
- qualità tecnica (scelte costruttive e dei materiali): max. 10 punti

Curriculum professionale del progettista/gruppo di progetto: max 10 punti

Qualità opere progettate/realizzate e pertinenza rispetto ai temi di concorso: max 10 punti

ART. 10 ESITO DEL CONCORSO DELLA FASE DI PRESELEZIONE

Entro 10 giorni dalla scelta delle proposte metodologiche selezionate per la 2° fase concorsuale, l'Ente banditore trasmetterà i risultati ai concorrenti prescelti, mediante comunicazione personale tramite raccomandata a.r. e/o via P.E.C..

Il risultato del concorso (fase di preselezione), con l'estratto del verbale della Commissione giudicatrice, verrà pubblicato sul sito: www.comune.gabicce-mare.ps.it

10.1 Fase intermedia di scambio e consultazione con il territorio

La fase intermedia propone la visione ai cittadini delle proposte metodologiche selezionate dalla Commissione giudicatrice, attraverso una mostra delle stesse.

Gli elaborati grafici delle proposte selezionate, identificati con il motto ed il codice alfanumerico scelti dal progettista o dal gruppo di progetto, posto in evidenza sulle tavole, saranno esposti per un periodo di 10 giorni presso i locali del CREOBICCE e/o MISSISSIPPI di Gabicce Mare.

Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario relativo alle proposte metodologiche e tali contributi saranno raccolti l'ultimo giorno di esposizione, in occasione di una tavola rotonda che porterà alla formulazione di un "Quaderno di lavoro".

Questo documento sarà consegnato ai progettisti selezionati ed alla Commissione giudicatrice, al fine di implementare in ragione delle istanze civiche sia la qualità progettuale che gli elementi di valutazione della 2° fase concorsuale.

ART. 11 SVOLGIMENTO 2° FASE PROGETTUALE DEL CONCORSO DI IDEE

Al termine dell'esposizione dei lavori selezionati, nonché della fase intermedia di scambio, nei tempi indicati al successivo art.15 l'Ente banditore invierà ai concorrenti preselezionati, la lettera d'invito (con apposita raccomandata a.r. e/o P.E.C.) per partecipare alla 2° fase progettuale del concorso di idee, corredata dall'eventuale Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P. 2°fase) e dal "Quaderno di lavoro".

La comunicazione integra e perfeziona le modalità di svolgimento riportate nel presente bando, precisando i tempi e gli adempimenti a cui sono tenuti i selezionati per lo svolgimento e la partecipazione alla 2° fase di concorso.

11.1 Modalità di partecipazione

La partecipazione alla 2° fase concorsuale è in forma palese. I concorrenti selezionati dovranno sviluppare la proposta ideativa a carattere progettuale, che definisca il "*master-plan della città del mare*" indicando la sistemazione futura del contesto e delle diverse aree che lo compongono, con lo scopo di consentire all'Ente banditore le successive progettazioni urbane di dettaglio e/o gli specifici appalti concorso.

11.2 Quesiti

Le domande di chiarimento dovranno essere formulate da tutti gli ammessi alla seconda fase concorsuale, entro il 15° giorno dalla data della lettera d'invito, all'indirizzo e-mail urbanistica2@comune.gabicce-mare.ps.it.

Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate dalla segreteria organizzativa del concorso sul sito internet www.comune.gabicce-mare.ps.it entro il 30° giorno dalla data della lettera d'invito a partecipare alla 2° fase concorsuale.

11.3 Elaborati richiesti

Gli ammessi alla seconda fase concorsuale, dovranno produrre:

a) un numero di 3 tavole in formato UNI A0, montate su pannelli rigidi leggeri, aventi per base il lato minore, che illustreranno compiutamente il progetto del "*master-plan della città del mare*".

Sull'ultima tavola, sul lato inferiore dovrà essere riportata la seguente intestazione: - oggetto del concorso – nome del concorrente e/o del capogruppo.

Le tavole, composte liberamente dai concorrenti, conterranno i seguenti elaborati:

- planimetria della proposta progettuale generale, in scala adeguata, con illustrazione dei rapporti con l'intorno, le accessibilità e i percorsi, le connessioni con gli spazi pubblici e privati;
- immagini grafiche (piante, sezioni, prospetti, profili, ecc.) atte ad esplicitare gli interventi di riqualificazione delle aree oggetto del concorso di idee, in relazione al tema progettuale affrontato nella fase di preselezione;
- raffigurazioni tridimensionali (prospettive, assonometrie, schizzi di progetto, foto di modelli, rendering, fotomontaggi), dettagli costruttivi, schematizzazioni utili alla comprensione della proposta progettuale e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrarla;

b) una relazione illustrativa composta da max di 8 cartelle in formato UNI A4 contenente:

- la descrizione generale dell'intervento;
- i criteri guida delle scelte progettuali in rapporto alle richieste funzionali e alle tematiche emergenti dal programma di concorso;

- la descrizione delle soluzioni architettoniche adottate con particolare riguardo sia alla specifica proposta progettuale, sia alle problematiche della riqualificazione urbana delle aree del contesto;
- eventuale illustrazione delle soluzioni adottate in relazione alle tematiche di approfondimento richieste dal Documento d'Indirizzo Progettuale (D.I.P. 2° fase) e dal Quaderno di lavoro forniti dall'Ente banditore.
- un CD contenente gli elaborati progettuali, in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels) e la relazione sia in formato.doc che in formato.pdf.

11.4 Modalità e termini di consegna degli elaborati

Gli elaborati racchiusi in un'unica confezione opaca, opportunamente sigillata, dovranno pervenire al protocollo del Comune di Gabicce Mare (PU) nei termini temporali riportati nella lettera di invito di cui al art. 11, all'indirizzo: Comune di Gabicce Mare Via C. Battisti n. 66, 61011 GABICCE MARE (PU), e recare la dicitura “Concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione del WATERFRONT DI GABICCE MARE (PU) denominato “TRAME URBANE DELLA CITTÀ DEL MARE. 2^ Fase”.

Il termine della consegna degli elaborati è perentorio pena esclusione.

La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato.

Nel caso di smarrimento del plico l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa dai concorrenti.

I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario.

E' ammessa la consegna a mano.

11.5 Modalità di valutazione

La Commissione giudicatrice dovrà iniziare i propri lavori e pervenire alla formulazione della graduatoria entro i termini indicati al successivo articolo 15.

Alla Commissione giudicatrice sarà consegnato il “Quaderno di lavoro” che sarà parte integrante insieme all'eventuale Documento d'Indirizzo Progettuale (D.I.P. II fase) e al Bando, della documentazione di riferimento necessaria per la valutazione delle singole proposte progettuali.

La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi a ciascuna delle proposte progettuali, redigendo il relativo verbale.

11.6 Criteri di valutazione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi a ciascun proposta progettuale/ideativa secondo i seguenti criteri di valutazione, con un punteggio massimo di 100 punti.

- A) **QUALITA' URBANISTICA E ARCHITETTONICA: Max. 60 punti**
- a.1) Qualità tecnica, completezza e facilità di lettura del progetto proposto: max. 10 punti
 - a.2) Qualità progettuale e del linguaggio architettonico adottato: max. 20 punti
 - a.3) Relazioni urbane con particolare riferimento alle connessioni interne ed esterne all'area di studio: max. 20 punti
 - a.4) Innovazione e originalità dei materiali, delle scelte costruttive e delle soluzioni tecnologiche adottate riguardo la sostenibilità ambientale: max. 10 punti
- B) **QUALITA' PAESAGGISTICA INSERIMENTO AMBIENTALE: Max. 40 punti**
- b.1) Qualità delle scelte in merito alla tutela, all'inserimento paesaggistico ed ambientale, in relazione alle emergenze territoriali e alla sensibilità dei luoghi e dei corpi presenti: max. 30 punti
 - b.2) Conservazione, valorizzazione e integrazione del patrimonio esistente attraverso nuove forme di servizi: max 10 punti

Art. 12 ESITO DEL CONCORSO E PREMI 2° FASE PROGETTUALE DEL CONCORSO DI IDEE

Nei termini stabiliti al successivo articolo 15, sulla base dell'esito formalizzato da parte della Commissione giudicatrice, l'Ente banditore proclamerà il vincitore.

Il risultato del concorso sarà visionabile presso il sito www.comune.gabicce-mare.ps.it .

A tutti i concorrenti selezionati nella 1° fase (fase di preselezione), che avranno consegnato gli elaborati richiesti dal bando nei termini stabiliti per la 2° fase (fase di progetto), sarà riconosciuto un rimborso spese lordo onnicomprensivo di € 5.000,00.

Il vincitore, oltre al rimborso spese onnicomprensivo riceverà un premio di € 7.500,00 al netto degli eventuali oneri fiscali, se dovuti.

Le idee premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente banditore e, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, possono essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.

A detta procedura sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi.

Art. 13 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTO D'AUTORE E DI PUBBLICAZIONE

La proprietà intellettuale e il diritto d'autore delle proposte ideative presentate sono di tutti i partecipanti compreso i vincitori, mentre i diritti patrimoniali relativi alla proposta ideativa vincitrice vengono acquisiti dall'Ente banditore.

Nel caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Le proposte premiate diverranno di proprietà dell'Ente banditore, che avrà diritto di trattenere i relativi elaborati che potranno essere utilizzati sia per la redazione di eventuali piani urbanistici di natura attuativa che per i successivi livelli di progettazione delle opere pubbliche.

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, in tutto o in parte, senza che gli autori abbiano a esigere diritti. L'Ente banditore potrà utilizzare qualunque mezzo di divulgazione che riterrà idoneo senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 i dati personali saranno acquisiti dall'Ente banditore e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente.

Art. 15 CALENDARIO

Il calendario del concorso è articolato nel seguente modo:

pubblicazione del Bando di Concorso ed apertura delle iscrizioni al concorso.

1^ fase di preselezione:

entro il 31/07/2013:	presentazione richieste chiarimenti;
entro il 12/08/2013:	diffusione quesiti e risposte;
entro il 27/09/2013:	presentazione elaborati e domande di partecipazione;
entro il 21/10/2013:	conclusione lavori della Commissione giudicatrice;
entro il 18/11/2013:	comunicazione ai selezionati;
	esposizione pubblica per la durata di 10 giorni delle proposte metodologiche selezionate;
	lettera di invito ai selezionati della 2° fase di concorso;

2° fase di concorso:

- entro il 07/02/2014:	consegna elaborati;
- entro il 03/03/2014:	conclusione lavori della Commissione giudicatrice;
- entro il 24/03/2014:	proclamazione del vincitore e pubblicazione degli esiti del concorso.

In dipendenza dell'attività della Amministrazione nonché dell'andamento delle procedure di valutazione, le date di ultimazione dei lavori della Commissione giudicatrice per la selezione dei partecipanti, nonché quelle relative alla 2° fase del concorso, sono da intendersi indicative e quindi suscettibili di possibili variazioni.

Art.16 MOSTRA DEI PROGETTI

L'Ente banditore provvederà a rendere pubbliche le proposte e i progetti presentati mediante una mostra e/o stampa di catalogo contenente anche la relazione conclusiva della Commissione giudicatrice.

Art.17 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Il mancato rispetto degli articoli del presente bando è motivo di esclusione.

L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui sopra, per cause eccezionali non prevedibili e/o allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il migliore esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà comunicato ai partecipanti mediante pubblicazione sul sito

www.comune.gabicce-mare.ps.it .

Art.18 REGOLARITÀ DEL BANDO

L'avviso del bando di concorso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale.

Il bando integrale e tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante è visionabile sul sito

www.comune.gabicce-mare.ps.it e presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente banditore.

Art.19 LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.